

Comune di Casalpusterlengo

INFORMATIVA - Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Anno 2015

PREMESSA

Il tributo sui servizi indivisibili (TASI) è stato istituito per finanziare i servizi erogati dai Comuni alla propria comunità; il Comune di Casalpusterlengo ha individuato tali servizi in: pubblica sicurezza e vigilanza locale, illuminazione pubblica, anagrafe, manutenzione del verde, manutenzione stradale, trasporto pubblico.

ALIQUOTE 2015

- **Aliquota 3,3 per mille** da applicare a:
 - ⇒ Abitazioni principali e relative pertinenze come definite ai sensi di legge (**escluse le categorie A1, A8 ed A9**),
ed inoltre ai seguenti casi di assimilazione:
 - ⇒ unità immobiliari e relative pertinenze, possedute a titolo di proprietà di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate;
 - ⇒ unità immobiliari e relative pertinenze, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
 - ⇒ fabbricati di civile abitazione (e relative pertinenze) destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture 22/04/2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24/06/2008;
 - ⇒ l'immobile casa coniugale (con relative pertinenze) assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale annullamento scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio
 - ⇒ l'unico immobile (e relative pertinenze), iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, escluso dall'applicazione dell'IMU in quanto riconosciuto abitazione principale ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 comma 2 del D.L. 201/2011 e dell'art 2 comma 5 del D.L. 102/201 ;

- ⇒ estratto articolo 13 del D.L. 201/2011, definizione abitazione principale ai fini IMU valida anche ai fini TASI: ***“Per abitazione principale si intende l’immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l’abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per pertinenze dell’abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un’unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all’unità ad uso abitativo”.***

• **Aliquota 0,00 per mille** per tutte le restanti fattispecie imponibili

DETRAZIONI 2015

- ➔ dall’imposta dovuta per l’unità immobiliare adibita ad abitazione principale del possessore nonché per le relative pertinenze, si detraggono 100,00 €, fino a concorrenza del suo ammontare, nel caso la rendita complessiva dell’abitazione principale e delle pertinenze non superi i 300,00 €. ;
- ➔ dall’imposta dovuta per l’unità immobiliare adibita ad abitazione principale del possessore nonché per le relative pertinenze, si detraggono 80,00 €, fino a concorrenza del suo ammontare, nel caso la rendita complessiva dell’abitazione principale e delle pertinenze non superi i 400,00 €. ;
- ➔ dall’imposta dovuta per l’unità immobiliare adibita ad abitazione principale del possessore nonché per le relative pertinenze, si detraggono 50,00 €, fino a concorrenza del suo ammontare, nel caso la rendita complessiva dell’abitazione principale e delle pertinenze non superi i 500,00 €. ;
- ➔ dall’imposta dovuta per l’unità immobiliare adibita ad abitazione principale del possessore nonché per le relative pertinenze, si detraggono 30,00 €, fino a concorrenza del suo ammontare, nel caso la rendita complessiva dell’abitazione principale e delle pertinenze non superi i 600,00 €. ;
- ➔ dall’imposta dovuta per l’unità immobiliare adibita ad abitazione principale del possessore nonché per le relative pertinenze, si detraggono 15,00 €, fino a concorrenza del suo ammontare, nel caso la rendita complessiva dell’abitazione principale e delle pertinenze non superi i 700,00 €. ;

ULTERIORI DETRAZIONI

Alle abitazioni come sopra definite si applica un'ulteriore detrazione pari a €. 30,00 per ogni figlio fiscalmente a carico di età non superiore a 25 anni, purché residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. Al compimento del venticinquesimo anno d'età cessa tale beneficio.

Se l'unità immobiliare è posseduta da più soggetti la detrazione dovrà essere ripartita tra gli stessi in egual misura.

- ⇒ Ricordando che la detrazione è limitata ai figli fiscalmente a carico, come sopra indicato, si riporta la definizione tratta dal fascicolo informativo allegato al modello Unico 2015 redditi 2014: *“sono considerati familiari fiscalmente a carico i membri della famiglia che nel 2014 hanno posseduto un reddito complessivo uguale o inferiore a €. 2.840,51, al lordo degli oneri deducibili”*.

COME SI CALCOLA LA TASI

La TASI viene calcolata con lo stesso procedimento previsto per l'IMU, tenendo conto di: **rendita catastale – quota di possesso – periodo di possesso – aliquote e detrazioni applicabili**

La base imponibile TASI è quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

Il tributo è dovuto per anno solare proporzionalmente ai mesi dell'anno nel quale sussiste il possesso o l'occupazione; a tal fine il mese durante il quale il possesso si è protratto per almeno 15 giorni, è computato per intero. (art. 9 – comma 5 - del regolamento).

Ai sensi dell'art.3 - comma 3 del regolamento IUC-TASI, ciascun possessore effettua il versamento del tributo in ragione della propria % di possesso.

Il calcolo della TASI dovuta per l'abitazione principale ed eventuali pertinenze è il seguente:

(*)														
rendita catastale rivalutata del 5%	x	160	=	BASE IMPONIBILE	x	3,3	:	1000	=	TRIBUTO (da riportare alla % di possessione ed al periodo di possessione)	-	Detrazioni (se spettanti)	=	T A S I

(*) abitazione PRINCIPALE + pertinenza/ze, come sopra definite

VERSAMENTO, SCADENZE, CODICI

Il contribuente è tenuto al versamento della T.A.S.I. in autoliquidazione. Il versamento dovrà essere effettuato con modello F24 alle seguenti scadenze:

16/06/2015 – acconto pari alla metà del dovuto per il 2015;

16/12/2015 – saldo 2015

⇒ Il modello F24 non ha costi e permette la compensazione con eventuali crediti/debiti relativi a tributi erariali.

“3958” : denominato “TASI – tributo per i servizi indivisibili su abitazione principale e relative pertinenze”

Codice Ente/Codice Comune (per versamenti a favore del Comune di Casalpusterlengo): B910

Il pagamento deve essere effettuato con arrotondamento all'euro per difetto se la frazione è inferiore a 49 centesimi, ovvero per eccesso se superiore a detto importo.

NON SI PROCEDE AL VERSAMENTO DELLA TASSA QUALORA L'IMPORTO DOVUTO NON SIA SUPERIORE AD € 10,00 (su base annua ossia acconto + saldo).

ESEMPI DI CALCOLO: ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVA/E PERTINENZA/E

1)

UN CONTRIBUENTE POSSIEDE UN'ABIT. PRINC.LE ED IL RELATIVO BOX DI PERTINENZA AL 100%:

abitazione principale - A2 - €. 500,00;

box (pertinenza) - C6 - €. 60,00;

totale €. 560,00 → detrazione €. 30,00

Sommatoria rendite rivalutate €. 588,00 (5% di rivalutazione su €. 560,00),

Seguire lo schema di cui sopra: $588,00 \times 160 = 94.080,00$ (base imponibile) $\times 3,3 : 1000 = €.310,46$
al netto della detrazione €. 30,00 = **TASI €. 280,46** di cui €. 140,00 in acconto ed €. 140,00 a saldo

2)

DUE CONTRIBUENTI POSSIEDONO – CIASCUNO AL 50% – UN'ABIT. PRINC.LE ED IL RELATIVO BOX DI PERTINENZA (caso più frequente 2 coniugi).

abitazione principale - A2 - €. 500,00;

pertinenza - C6 - €. 60,00;

totale €. 560,00 → detrazione €. 15,00 (50% di 30,00 €.)

Sommatoria rendite rivalutate €. 588,00 (5% di rivalutazione su €. 560,00),

Seguire lo schema di cui sopra: $588,00 \times 160 = 94.080,00$ (base imponibile) $\times 3,3 : 1000 = €.310,46$
al 50% di possesso → €. 155,23 al netto della detrazione €. 15,00 = **TASI €. 140,33** di cui €. 70,00 in acconto ed €. 70,00 a saldo

€. 140,00 dovuto (marito) - €. 140,00 dovuto (moglie)

3)

UN CONTRIBUENTE POSSIEDE UN'ABIT. PRINC.LE ED IL RELATIVO BOX DI PERTINENZA AL 100% - nello stato di famiglia risiedono anche due figli di anni 18 e 20, fiscalmente a carico

abitazione principale - A2 - €. 500,00;

box (pertinenza) - C6 - €. 60,00;

totale €. 560,00 → detrazione €. 30,00 + ulteriore detr.ne €. 60,00 (€. 30,00 a figlio)= €. 170,00

Sommatoria rendite rivalutate €. 588,00 (5% di rivalutazione su €. 560,00),

Seguire lo schema di cui sopra: $588,00 \times 160 = 94.080,00$ (base imponibile) $\times 3,3 : 1000 = \text{€} 310,46$ al netto delle detrazioni $\text{€} 90,00 = \text{TASI } \text{€} 220,46$ di cui $\text{€} 110,00$ in acconto ed $\text{€} 110,00$ a saldo

4)

UN CONTRIBUENTE POSSIEDE UN'ABITAZIONE PRINCIPALE ED IL RELATIVO BOX DI PERTINENZA AL 100% - nello stato di famiglia risiedono anche tre figli di anni 13, 18 e 20, fiscalmente a carico

abitazione principale - A3 - $\text{€} 300,00$;

box (pertinenza) - C6 - $\text{€} 60,00$;

totale $\text{€} 360,00 \rightarrow$ detrazione $\text{€} 80,00$ + ulteriore detrazione $\text{€} 90,00$ ($\text{€} 30,00$ a figlio) $\rightarrow \text{€} 170,00$

Sommatoria rendite rivalutate $\text{€} 378,00$ (5% di rivalutazione su $\text{€} 360,00$),

Seguire lo schema di cui sopra: $378,00 \times 160 = 60.480,00$ (base imponibile) $\times 3,3 : 1000 = \text{€} 199,58$ al netto delle detrazioni $\text{€} 170,00 = \text{TASI } \text{€} 29,58$ di cui $\text{€} 15,00$ in acconto ed $\text{€} 15,00$ a saldo

5)

DUE CONTRIBUENTI POSSIEDONO UN'ABITAZIONE PRINCIPALE ED IL RELATIVO BOX DI PERTINENZA AL 50% - nello stato di famiglia risiedono anche tre figli di anni 13, 18 e 20, fiscalmente a carico

abitazione principale - A3 - $\text{€} 300,00$;

box (pertinenza) - C6 - $\text{€} 60,00$;

totale $\text{€} 360,00 \rightarrow$ detrazione $\text{€} 80,00$ + ulteriore detr.ne $\text{€} 90,00$ ($\text{€} 30,00$ a figlio) = $\text{€} 170,00$
 \rightarrow detrazione $\text{€} 85,00$ (50% di $170,00 \text{ €}$.)

Sommatoria rendite rivalutate $\text{€} 378,00$ (5% di rivalutazione su $\text{€} 360,00$),

Seguire lo schema di cui sopra: $378,00 \times 160 = 60.480,00$ (base imponibile) $\times 3,3 : 1000 = \text{€} 199,58$ al 50% di possesso $\rightarrow \text{€} 99,79$ al netto della detrazione $\text{€} 85,00 = \text{TASI } \text{€} 14,79$ di cui $\text{€} 7,00$ in acconto ed $\text{€} 8,00$ a saldo

$\text{€} 15,00$ dovuto (marito) - $\text{€} 15,00$ dovuto (moglie)

6)

DUE CONTRIBUENTI POSSIEDONO UN IMMOBILE AL 50% - TALE IMMOBILE RISULTA ABITAZIONE PRINCIPALE SOLTANTOI PER UN SOGGETTO

abitazione principale - A2 - €. 500,00;

→ detrazione €. 50,00

Sommatoria rendite rivalutate €. 525,00 (5% di rivalutazione su €. 500,00),

Seguire lo schema di cui sopra: $525,00 \times 160 = 84.000,00$ (base imponibile) $\times 3,3 : 1000 = €.277,00$

*Al 50% → €. 138,50 al netto delle detrazioni €. 50,00 = **TASI €. 89,00** di cui €. 44,00 in acconto ed €. 45,00 a saldo*